

600 18 46

ATRA
Associazione tecnici
riconosciuti antincendio
CP
6826 Riva S. Vitale
tel. 091 648 21 11
fax. 091 648 21 15
mail. atra.ticino@bluewin.ch

Verbale dell'Assemblea annuale ordinaria ATRA del 24.04.2002

Luogo: Centro istruzione PCI, Rivera.
Orario: ca. 18.05 - ca. 19.05
Presenze: Cfr. lista presenti
Presenti 23 persone, quorum minimo del 50% più uno raggiunto

Pto.	Cosa	Resp.	Termine
1	Saluto del presidente M. Bianchi	-	-
2	Nomina scrutatori: Rossi e Visani	-	-
3	Lettura e approvazione (5.02.2002)	-	-
4	Relazione presidenziale. Cfr. allegato	-	-
5	Presentazione conti da parte del cassiere (G. Corti) e revisori (Sulmoni e Rossi). Conti approvati all'unanimità	-	-
6	La tassa sociale per il 2003 viene mantenuta a Fr. 100.- per socio. Tassa sociale approvata all'unanimità	-	-
7	Attività ATRA: sono previsti 2 corsi di formazione, il primo il 15 maggio 2002 e il secondo nella seconda metà dell'anno	-	-
8	Eventuali: <ul style="list-style-type: none"> • aperitivo offerto alla fine dell'Assemblea • l'ATRA ha concordato con la SUPSI uno sconto del 15% per i corsi antincendio organizzati dalla stessa • informazioni sul rinnovo del certificato di tecnico riconosciuto da parte del VKF: 5 giorni di formazione ogni 5 anni. • i costi dei corsi saranno differenti tra associati e non associati • Alcuni tecnici riferiscono di avere problemi con il Cantone per quanto riguarda alcuni attestati o collaudi. Si conferma che il ruolo del Cantone è limitato esclusivamente alla sorveglianza e che non può dare deroghe o sostituirsi al tecnico riconosciuto, L'unico responsabile per la valutazione tecnica è il tecnico riconosciuto, mentre eventuali deroghe possono venir accettate dal Comune • N. Belli riferisce di alcuni Comuni che rilasciano l'agibilità senza richiedere il Collaudo antincendio. Si rilegge la lettera che il Cantone ha inviato alcuni mesi prima a tutti i Comuni per ricordare le loro responsabilità e i loro compiti. 	-	-

8	<ul style="list-style-type: none"> N. Belli chiede a Piatti dell'IS se il PIK ha delle osservazioni in merito ai collaudi con i Tecnici riconosciuti. Piatti riferisce che mancano spesso e volentieri delle indicazioni su cosa era richiesto nell'Attestato di conformità antincendio (p. es. asservimenti, sorveglianze totali o parziali, ...). Il committente deve eseguire i lavori secondo le esigenze poste dal Tecnico riconosciuto nell'Attestato di conformità antincendio (rivelatori / sprinkler, asservimenti, comandi, tipo sorveglianza, zone non sorvegliate, ...) e che bisogna quindi comunicarle al PIK durante il collaudo. G. Corti si lamenta del fatto che troppi progettisti non leggono gli Attestati di conformità antincendio e che li allegano esclusivamente alla Domanda di costruzione. I problemi sorgono quindi durante il collaudo 	-	-
-	Riunione terminata alle 19.05. Segue aperitivo	-	-

Riva S. Vitale, 25.04.2002

Misha Bianchi